



## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "RICORDI PERDUTI"

Metraggio { dichiarato 2.700  
accertato 2680

Marca: CINEFILMS S.p.A.

Terenzi-Roma

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista : CHRISTIAN JAQUE

Attori : BERNARD BLIER, PIERRE BRASSEUR, SUZY DELAIR, DANIELE DELORME, EDWIGE FEUILLERE, YVES MONTAND, FRANCOIS PERIER, GERARD PHILIPPE, ARMAND BERNARD.

Nell'Ufficio degli <sup>parigino</sup> oggetti smarriti, fra tante cose abbandonate, l'obiettivo si ferma su quattro soggetti e da essi trae lo spunto per quattro episodi di vita.

1° Episodio. Florence e Filippo, un tempo amanti, si ritrovano dopo anni alla vigilia di Natale al Louvre. Entrambi fingono di possedere una posizione che in realtà non hanno e, vinti dagli antichi ricordi, fra i quali una statuetta di Osiride donata da Filippo alla donna, trascorrono assieme la notte. Florence confessa poi di essere una semplice indossatrice, ma Filippo continua il suo gioco e all'alba lascia la donna facendole credere che ritorna al Cairo, mentre in realtà riprende malinconico e stanco a vagabondare per Parigi.

2° Episodio. Un poliziotto, Raoul, innamorato di Solange, bella vedova proprietaria di una drogheria, presenta a questa, Raoul, un cantastorie, qualificandolo come maestro di violino perchè dia lezioni al di lei figlio. Ma il cantastorie conquista Solange e giunge a sposarla, lasciando malinconico e desolato il poliziotto che torna alla sua vita solitaria.

3° Episodio. Gerardo, fuggito dal manicomio criminale dove era stato rinchiuso ad opera di parenti impossessatisi del suo patrimonio, compie tre delitti, dominato da follia omicida che lo induce a sopprimere coloro che considera la causa delle sue disgrazie. Fuggendo di notte per Parigi, vede e salva Daniela, una giovane donna in procinto d'annegarsi. Questa offre a Gerardo ospitalità nella sua casa, ma un ritorno di follia induce Gerardo a sopprimere la donna abbandonando per la strada la povera sciarpa di cui si valse per compiere l'ultimo delitto.

4° Episodio. Armando, cameriere di Gian Piero Delagrang, figlio di papà, fa credere a Suzy, una provinciale abbandonata da Gian Piero, che viene a Parigi per uccidere l'amante infedele, che questi è morto, approfittando del decesso di uno zio di Gian Piero che ha lo stesso nome del nipote. Suzy, recatasi ai funerali, scopre tra gli intervenuti l'amante e lo costringe a seguirla facendosi promettere fedeltà eterna. Quattro oggetti perduti, quattro pagine di vita.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso - 4 AGO. 1951 - sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

a condizione che ne sia vietata la visione ai minori di anni 16

2°) ed a condizione che sia eliminata la battuta di Jean Pierre a pag. 50-4

Sketch del copione-

23 AGO. 1951

Roma, li

P. C. C.

(Dr. G. de Comati)  
Aller

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(F. de Andrèotti)